



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

BANDO DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETÀ DENOMINATO "TORRE DI SAN BERNARDINO" SITO IN GENOVA, VIA DI SAN PANTALEO, CIVICO 4 - MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO

AVVISO

Il Comune di Genova, nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza dell'azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

è indetta una **selezione ad evidenza pubblica** per l'assegnazione in concessione dell'immobile di civica proprietà denominato "Torre di San Bernardino" sito in Genova, via di San Pantaleo, civico 4 – Municipio IV Media Val Bisagno

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1.2 Il bene oggetto della concessione è costituito da una torre di civica proprietà a pianta circolare e dalle relative pertinenze ed è sito al civico n. 4 di Via di San Pantaleo, nel Municipio IV Media Val Bisagno, come risulta dalle allegare planimetrie. La torre si compone di tre piani ai quali si aggiunge la terrazza sita sulla copertura.

Le pertinenze sono costituite da un camminamento coperto e dalle aree esterne adiacenti alla Torre. L'estensione totale delle superfici è pari a 578,08 mq.

La Torre è censita all'NCEU sezione GEC foglio 36 mappale 86, le aree pertinenziali sono censite al NCT sezione A foglio 37 mappale 87P.

1.2 Si evidenzia che, essendo l'immobile sottoposto a vincolo culturale, la stipula dell'atto di concessione sarà subordinata all'autorizzazione ex art. 57 bis D.Lgs. 42/2004 da parte delle competenti autorità amministrative e l'esecuzione dei lavori e delle opere di qualunque genere sul bene saranno sottoposti alla preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 21 e seguenti del citato codice dei beni culturali.

Si evidenzia inoltre che, essendo l'immobile sottoposto a vincolo paesaggistico la realizzazione di ogni intervento modificativo dello stato dei luoghi è subordinata al

rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui agli articoli 146 e 149 del decreto legislativo 42/2004.

1.3 L'immobile necessita di importanti lavori strutturali come risultanti dall'allegata relazione della Direzione Facility Management.

1.4 L'intenzione del Comune di Genova è quella di individuare un soggetto disponibile ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori e le opere necessarie per la messa in sicurezza e l'adeguamento dell'immobile ad ogni normativa vigente, previa analisi strutturale per capire le cause dei dissesti effettuata da professionisti qualificati, al fine di avviare un progetto di riutilizzo del bene compatibile con la valorizzazione delle sue caratteristiche storico-culturali.

1.5 Al concessionario potrà essere riconosciuto l'ammontare dei lavori e delle opere di cui al punto precedente, da eseguire entro il secondo anno di gestione, a parziale scomputo dei canoni di concessione e fino ad un limite massimo stimato pari ad euro 200.000.

Tale riconoscimento sarà subordinato alla verifica di congruità del progetto, all'integrale esecuzione a regola d'arte delle opere, nonché alla rendicontazione contabile delle relative spese.

Art. 2 - SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

2.1. Possono partecipare alla selezione tutti i soggetti, pubblici o privati, persona fisica o giuridica, ente pubblico, raggruppamento tra tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese o di professionisti, o ente senza personalità giuridica.

Possono altresì partecipare alla selezione, gli enti del Terzo settore, così come individuati dal comma 1 dell'art. 4 del D.lgs.117/2017, e pertanto le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2.2. Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi), mediante la seguente documentazione:

- in caso di RTI o consorzio costituito: deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

- in caso di RTI o Consorzio costituendo: deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

2.3. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

Art. 3 - SOPRALLUOGO

3.1. È possibile prendere visione del locale oggetto del presente bando, previo appuntamento da prenotare presso l'Ufficio Tecnico della Direzione (all'indirizzo mail tecnicopatrimonio@comune.genova.it) indicando un proprio recapito telefonico sul quale essere contattati dall'Ufficio.

Art. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

4.1. La durata della concessione è fissata in **anni 20 (venti)** a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. È esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito della concessione.

Art. 5 - CANONE

5.1. Il **canone annuo base** per la concessione del bene è fissato in base ad apposita perizia di stima nella misura di **€ 19.041,00 (Euro diciannovemilaquarantuno/00)**. Il canone sarà soggetto ad aggiornamento automatico annuale nella misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente.

5.2. L'offerta economica è soggetta al rialzo e in ogni caso non potrà essere né pari né inferiore al canone posto a base di gara.

Art. 6 - TERMINI, REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

6.1. Il plico contenente la documentazione richiesta, il progetto di utilizzo e l'offerta economica, come indicati nel prosieguo e redatti in lingua italiana, dovrà pervenire sigillato (l'onere di sigillatura dei plichi deve ritenersi assolto con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni evidenti), a mezzo

raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano.

Il plico sigillato dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle:
ore 12.00 del giorno 31/10/2022

al seguente indirizzo:

**Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo -nono piano del "Matitone" -
Via di Francia, 1 - 16149 Genova.**

6.2. Non verranno tenute in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopraindicato, anche se risulteranno inviate entro il termine stesso. Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato. Il Comune di Genova non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo terze persone che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

6.3. I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, quindi non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al mittente previa richiesta scritta.

6.4. Il plico contenente la documentazione di seguito indicata dovrà riportare, **a pena di esclusione**, la dicitura:

"BANDO DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "TORRE DI SAN BERNARDINO" DI CIVICA PROPRIETÀ SITO IN VIA DI SAN PANTALEO, CIVICO 4 - MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO - NON APRIRE"

e recare esternamente i seguenti dati del concorrente:

- denominazione o ragione sociale;
- indirizzo;
- n. di telefono;
- indirizzo di posta elettronica e PEC (se in possesso) cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura.

6.5. All'interno del plico, **a pena di esclusione**, dovranno essere inserite **tre** distinte **buste sigillate** sui lembi di chiusura e riportanti l'intestazione del mittente:

- una busta con dicitura **"A - Documentazione amministrativa"**;
- una busta con dicitura **"B - Proposta progettuale"**

- una busta con dicitura “**C - Offerta economica**”

1) La **BUSTA A - “Documentazione Amministrativa”** dovrà contenere:

la domanda di partecipazione alla procedura, del tutto conforme al fac-simile allegato al presente Bando (**allegato 1**), redatta in carta resa legale applicando una marca da bollo da Euro 16,00=, debitamente compilata e sottoscritta dal partecipante e corredata dagli allegati ivi indicati.

2) La **BUSTA B - “Proposta Progettuale”** dovrà contenere:

una relazione illustrativa sintetica sottoscritta dall’offerente, che presenti l’offerta progettuale e la tipologia di attività che intende svolgere. Al fine di consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti la relazione progettuale dovrà avere un’articolazione interna secondo il contenuto dei sub-criteri di cui all’art. 8.2 titolato “*Criteri di valutazione*”.

3) La **BUSTA C - “Offerta Economica”** dovrà contenere:

l’offerta economica espressa in cifre ed in lettere, del tutto conforme al fac-simile allegato al presente Bando (**Allegato 2**), debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente ovvero dal soggetto munito di specifici poteri e corredata dagli allegati ivi indicati. Qualora vi sia discordanza fra l’importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l’indicazione più vantaggiosa per l’Amministrazione.

ATTENZIONE: Il prezzo offerto deve essere al rialzo (né pari né inferiore) rispetto al prezzo a base di gara e dovrà essere espresso in Valore monetario e non in percentuale.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un’altra offerta propria o di altri. L’offerta non dovrà recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall’offerente.

6.6. Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, l’atto di procura, anche in copia.

6.7. Si precisa che in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo/Consorti di Concorrenti costituiti o costituendi:

- nell'ambito della Busta "A - Documentazione amministrativa", oltre a quanto sopra indicato, da presentare secondo le modalità descritte, dovrà essere inserito l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i componenti al soggetto designato capogruppo (in caso di RTI o Consorzio costituito) oppure dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo (in caso di RTI o Consorzio costituendo);
- la domanda di partecipazione di cui al punto 1 dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo;
- l'offerta progettuale di cui al punto 2 dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo;
- l'offerta economica di cui al punto 3 dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo.

Art. 7 - COMMISSIONE DI GARA

7.1. L'esame delle istanze di partecipazione alla gara e delle relative offerte progettuali ed economiche pervenute sarà effettuato da apposita Commissione, che verrà costituita con successivo e specifico provvedimento dirigenziale.

Art. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

8.1. La procedura ad evidenza pubblica in oggetto sarà aggiudicata con il criterio dell'**Offerta Economicamente più Vantaggiosa**.

8.2. La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali, sulla base dei sotto riportati criteri di valutazione:

A) OFFERTA PROGETTUALE - MAX PUNTI 80

1) Chiarezza e completezza della descrizione del progetto che si intende realizzare attraverso l'utilizzo dell'immobile (torre e camminamento) e del suo potenziale effetto positivo in termini di fruibilità pubblica della struttura. Quantità e tipologia delle attività proposte nel rispetto delle caratteristiche storiche originarie della Torre. Metodologie di gestione adottate.	Fino a 20 punti
--	-----------------

2) Qualità della proposta in termini di contributo allo sviluppo della conoscenza del territorio, dell'accoglienza turistica a livello locale e della valorizzazione e promozione del Parco delle mura e dei Forti genovesi.	Fino a 20 punti
3) Esperienza maturata nella gestione di attività simili a quella proposta, anche in termini di pregressa collaborazione con le istituzioni nelle attività di promozione e valorizzazione del territorio.	Fino a 10 punti
4) Qualità del progetto di recupero e riqualificazione del bene (torre e camminamento).	Fino a 20 punti
5) Realizzabilità e sostenibilità economico-finanziaria dell'attività proposta	Fino a 10 punti

Il Progetto dovrà essere **sintetico, esaustivo e dettagliato** e dovrà seguire i punti sopra riportati per consentire una valutazione adeguata.

In relazione ai punti 4 e 5 dovrà essere allegato al progetto uno studio di fattibilità tecnica ed economica.

B) OFFERTA ECONOMICA - MAX PUNTI 20

1. Offerta in aumento rispetto al valore proposto con apposita perizia.

Sarà attribuito il massimo del punteggio (punti 20) al più alto canone annuo offerto mentre, per gli altri offerenti, il punteggio verrà attribuito in misura direttamente proporzionale in base alla formula matematica, meglio indicata nell'art. 9.4.

Art. 9 - MODALITÀ DI ESPERIMENTO SELEZIONE

9.1 La prima seduta pubblica avrà luogo nel giorno, orario e sede che verranno comunicati ai partecipanti tramite recapito indicato nel plico e tramite avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente. Alla seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei soggetti interessati oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti nelle modalità prima indicate.

9.2. La Commissione esaminatrice istituita *ad hoc* procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente la Commissione esaminatrice procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando;

b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte, nel quale documento saranno espresse le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la Commissione esaminatrice procederà in una o più sedute riservate all'esame delle offerte progettuali ed all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nell'art. 8.2. del presente Bando.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte progettuali e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente Bando.

La Commissione di gara, terminata l'attribuzione dei punteggi anche agli elementi quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione del punteggio finale tramite la sommatoria, per ogni singolo concorrente, del punteggio ottenuto dallo stesso in relazione agli elementi qualitativi e agli elementi economici e provvederà alla formulazione della graduatoria finale. L'aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato.

9.3. Con riferimento ai **punteggi da attribuire in modo discrezionale** (1, 2, 3, 4 e 5) ciascun componente della Commissione attribuirà – in base alla tabella di seguito riportata – un coefficiente, variabile tra zero e uno, a ciascun elemento di valutazione.

GRIGLIA DI VALORI	
ELEMENTI FORNITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	COEFFICIENTI
Eccellente (completo, ben articolato in ogni sua parte e ricco di elementi di peculiarità con elementi di eccellenza)	1
Ottimo (completo, ben articolato, con elementi di peculiarità e particolarmente apprezzabili)	0,9
Buono (completo e articolato, con elementi apprezzabili e interessanti)	0,8
Discreto (articolato ma non del tutto completo, con elementi più che	0,7

adeguati)	
Sufficiente (articolato, non completo, con elementi adeguati)	0,6
Mediocre (elementi rispondenti alle sole linee generali dell'Avviso)	0,5
Carente (carente in qualche elemento richiesto dall'Avviso)	0,4
Scarso (molto carente rispetto agli elementi richiesti dall'Avviso)	0,3
Insufficiente (quasi assenti gli elementi richiesti dall'Avviso)	0,2
Gravemente insufficiente (assenti gli elementi fondamentali richiesti)	0,1
Nessun elemento (in nessuna parte trattato l'elemento rispondente alle richieste attese)	0

Successivamente si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai commissari ed a trasformarle in coefficienti definitivi. A seguire si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione. Infine, verranno sommati tutti i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione in riferimento a ciascun concorrente.

9.4. Per l'attribuzione del punteggio riferito all'**offerta economica**, il massimo del punteggio (20 punti) verrà attribuito al più alto canone annuo offerto, al rialzo rispetto al prezzo a base di gara. Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criterio di proporzionalità.

Il punteggio da attribuirsi in misura direttamente proporzionale verrà assegnato sulla base della seguente formula matematica:

$$P_{Ci} = \frac{Ci * 20}{C_{max}}$$

Dove:

PCi = Punteggio per il canone offerto dal singolo concorrente

Ci = canone offerto dal concorrente

Cmax = canone più alto offerto dai concorrenti

9.5. La gara, come sopra indicato, verrà aggiudicata al concorrente che, sommati i punti ottenuti per l'offerta progettuale e quelli ottenuti per l'offerta economica avrà ottenuto il maggior punteggio.

9.6. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

9.7. In caso di unico concorrente non si procederà all'attribuzione di alcun punteggio, tuttavia la proposta progettuale sarà comunque valutata nel suo insieme e non sarà aggiudicata ove ritenuta complessivamente non valida.

9.8. È facoltà dell'Amministrazione invitare i richiedenti, se ritenuto necessario, a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati assegnando un breve termine per la risposta. Eventuali carenze nelle Relazioni di cui alla busta B "Progetto", invece, non potranno invece essere sanate e potranno comportare l'impossibilità di valutazione da parte della Commissione degli aspetti progettuali della domanda con attribuzione di punteggio pari a 0.

Art. 10 – CAUSE DI ESCLUSIONE

10.1. Si procederà in ogni caso all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- a) non siano rispettate le indicazioni previste dal punto 6.1. del presente avviso;
- b) non sia rispettato il termine perentorio previsto dal presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione;
- c) non siano rispettate le indicazioni previste al punto 6.4. e 6.6.
- d) non siano rispettate le indicazioni relative alle modalità di trasmissione e di compilazione della domanda di partecipazione e dell'offerta tecnica previste dal presente avviso nonché la corretta indicazione del contenuto delle due buste di cui al punto 6.5;
- e) manchi la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione.

10.2. Salvo quanto stabilito nel punto precedente, eventuali errori formali, ma non sostanziali presenti nella domanda di partecipazione, così come eventuali carenze relative alla documentazione amministrativa presentata, potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito dalla Commissione e comunicato all'indirizzo mail e/o pec indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 11 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

11.1. Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto, comprese quelle di registrazione sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

11.2 Successivamente all'aggiudicazione definitiva, essendo l'immobile sottoposto a vincolo, la stipula dell'atto di concessione sarà subordinata all'autorizzazione ex art. 57 bis D.Lgs. 42/2004 da parte delle competenti autorità amministrative e l'esecuzione di eventuali lavori ed opere di qualunque genere sul bene saranno sottoposti alla preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 21 e seguenti del citato codice dei beni culturali.

11.3. La sottoscrizione della concessione da parte del soggetto risultato assegnatario non potrà aver luogo qualora vi siano in essere contenziosi con l'Amministrazione Comunale in relazione all'utilizzo di immobili di civica proprietà e/o in presenza di morosità relativa ai beni immobili di proprietà dell'Amministrazione. Il concedente si riserva di effettuare le relative verifiche e controlli. La morosità potrà essere sanata

entro e non oltre 15 giorni prima della data fissata per la sottoscrizione del contratto di concessione.

Art. 12 - CONTRATTO DI CONCESSIONE AMMINISTRATIVA - PRINCIPALI CONDIZIONI CONTRATTUALI

12.1. Il bene, da intendersi comprensivo della torre e del camminamento, viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e il concessionario assumerà l'obbligo di eseguire, previo ottenimento delle idonee autorizzazioni (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: il parere patrimoniale e/o le autorizzazioni edilizie, le autorizzazioni della Soprintendenza etc.), tutti i lavori e le opere necessarie per la messa in sicurezza e l'adeguamento dell'immobile ad ogni normativa vigente, nonché per l'ottenimento di ogni autorizzazione/certificazione indispensabile per lo svolgimento dell'attività da esercitarsi.

12.2 Saranno a carico del concessionario le spese relative allo sgombero e alla pulizia dei locali e delle pertinenze e la rimozione di tutto il materiale presente.

12.3 Gli interventi di cui al punto 12.1 dovranno essere eseguiti – a pena di decadenza entro il termine di 2 (due) anni dalla sottoscrizione della concessione, salvo ritardi non imputabili al concessionario stesso.

12.4 Le spese sostenute per l'esecuzione dei lavori e delle opere di cui al punto 12.1, potranno essere detratte dal canone di concessione fino ad un limite massimo stimato di euro 200.000, con conseguente esonero dal pagamento del canone per il periodo di tempo necessario per la compensazione della somma riconosciuta. Si precisa che il suddetto scomputo potrà operare solo previa verifica di congruità del progetto, verifica dell'esecuzione a regola d'arte delle opere e previa rendicontazione contabile delle relative spese.

12.5 Successivamente agli interventi iniziali di cui 12.1, il concessionario assumerà l'obbligo di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile oggetto di concessione senza il riconoscimento di alcun indennizzo o rimborso.

12.6 Al termine del periodo di scomputo delle spese sostenute dal concessionario per i lavori di ristrutturazione dell'immobile, il concessionario assumerà l'obbligo di pagare il canone offerto in sede di gara.

12.7 Il concessionario assumerà l'obbligo di utilizzare il bene concesso esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'offerta progettuale presentata in sede di gara.

12.8 Per tutta la durata contrattuale, a pena di decadenza, sarà fatto obbligo al contraente di non cedere il contratto e di non subconcedere il complesso dei beni che costituiscono l'oggetto del contratto, salva espressa autorizzazione dell'ente concedente.

12.9 Il contratto prevederà l'obbligo del concessionario di fornire un'idonea garanzia per la realizzazione degli interventi di cui al punto 12.1 tramite fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari a due annualità del canone. Tale fidejussione sarà svincolata al momento della verifica dell'esecuzione a regola d'arte delle opere e previa rendicontazione contabile delle relative spese. Successivamente il concessionario dovrà versare un deposito cauzionale d'importo pari a tre quote mensili del canone di concessione, costituito mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore alla durata contrattuale.

12.9 Saranno poste a carico del concessionario tutte le spese inerenti alla gestione del bene, le spese di amministrazione, le utenze, ogni tributo facente carico al concessionario e ogni altro onere fiscale, presente o futuro, afferente e consequenziale alla concessione.

Art. 13 - PUBBLICITÀ DEGLI ATTI DI GARA, COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

13.1. Gli atti di gara sono pubblicati, in versione integrale, nella sezione "Amministrazione - Bandi di Gara - Settore Patrimonio" del sito istituzionale del Comune di Genova (al seguente link: <https://smart.comune.genova.it/patrimonio>) dalla quale sono scaricabili il bando e la modulistica necessaria per la partecipazione. Si segnala la necessità di verificare costantemente la presenza di comunicazioni, anche in prossimità della scadenza.

13.2. Le eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente selezione devono essere formulate via e-mail all'indirizzo: bandivalorizzazione@comune.genova.it e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura "**BANDO DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "TORRE DI SAN BERNARDINO" DI CIVICA PROPRIETÀ SITO IN VIA DI SAN PANTALEO, CIVICO 4 - MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO - RICHIESTA DI CHIARIMENTI**".

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento U.E. 2016/679 del Parlamento Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), si informa che:

- I dati personali conferiti attraverso la modulistica allegata al presente bando saranno trattati al solo fine dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, e limitatamente al tempo necessario a detto fine;
- I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione del procedimento per il quale sono richiesti e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- Il conferimento dei dati presenti nella suddetta modulistica è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento;
- Alcuni potranno essere pubblicati on line nella sezione amministrazione trasparente per adempiere agli obblighi di legge previsti dal decreto legislativo 33/2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa;
- Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del RGPD) mediante apposita istanza all'Autorità contattando il Responsabile della protezione dei dati personali - via Garibaldi 9 Genova – e-mail: DPO@comune.genova.it;
- Titolare del trattamento è il Comune di Genova, con sede a Genova Via Garibaldi 9 – tel. 010557111 indirizzo e-mail : urpgenova@comune.genova.it casella di posta certificata (pec) comunegenova@postemailcertificata.it.

Il Dirigente
Avv. Giovanni Chiappe

ALLEGATI:

- 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- 2 – OFFERTA ECONOMICA
- 3 – PLANIMETRIA
- 4 – RELAZIONE DELLA DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT